

PRONTO NELL'AUTUNNO 2011 – LE CELEBRAZIONI INIZIERANNO 6 MESI PRIMA

## Parco Dora arriverà tardi

Le indagini avviate in altre zone d'Italia sulla mala gestione delle opere legate ai grandi eventi finanziati dal Governo (dal vertice internazionale G8 della Maddalena ai mondiali di nuoto di Roma) rischiano forse di bloccare la realizzazione del Parco Dora sulla Spina 3 di Torino, il cui allestimento fa capo alla «struttura nazionale di missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia» nel 2011? L'interrogativo è contenuto in una lettera inviata lunedì 8 marzo dal Comitato spontaneo Dora Spina 3 al Sindaco Chiamparino: un interrogativo legittimo, visto che tre dei passati presidenti della «struttura di missione» del centocinquantesimo (Balducci, De Santis e Della Gio-

vampaola, coinvolti nell'inchiesta sulla Maddalena) sono finiti agli arresti nelle ultime settimane.

Nella lettera, i residenti di Spina 3 chiedono chiarezza sul futuro del Parco: un'opera che stimano «di grande importanza» e che auspicano «dotata di strutture che la rendano utile anche ai residenti» nella zona di corso Mortara, penalizzata finora da una politica di gestione che ha trascurato i servizi alla popolazione, privilegiando la realizzazione di insediamenti residenziali e commerciali.

L'assessore comunale alla Cultura con delega alle celebrazioni del 2011, Fiorenzo Alfieri, smentisce «qualsiasi interruzione dei lavori legata alle vicende giudiziarie in corso: i tre lotti del Parco finan-

ziati dallo Stato e dagli Enti locali sono in corso di realizzazione. Stessa sorte per i due lotti più piccoli direttamente gestiti dal Comune». «Sul Parco Dora – precisa Alfieri – non pende alcun tipo di ricorso; i tecnici mi hanno assicurato che i lavori, secondo programma, finiranno al termine di quest'anno».

Tutto a posto? Sì, ma con una nota negativa: «Parco Dora non potrà ospitare le prime manifestazioni del 2011». «Sarà sfruttabile – annuncia l'assessore Alfieri – soprattutto dopo l'estate del 2011, quando il manto erboso avrà attecchito e alcune opere collaterali saranno terminate». Insomma è in ritardo.

**Andrea CIATTAGLIA**

